GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1892. ROMA — GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE NUM. 228

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **487** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro delle Finanze;

Veduta la deliberazione 3 luglio 1892, con la quale il Consiglio comunale di Teulada, provincia di Cagliari, ha adottato un dazio di consumo, fra altri generi, per alcuni non contemplati all'art. 13 della legge 3 luglio 1864 n. 1827, e all'art. 6 del decreto legislativo 28 giugno 1866 n. 3018, vale a dire per le maioliche, le porcellane, le stoviglie e le terraglie;

Visto l'art. 11 della legge 11 agosto 1870 n. 5784, allegato L;

Udita la Camera di commercio ed arti di Cagliari;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Teulada, a seconda della succitata sua deliberazione, è autorizzato a riscuotere un dazio di consumo sulle maioliche, le porcellane, le stoviglie e le terraglie, in conformità alla tariffa annessa e munita, d'ordine Nostro, del visto dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 11 settembre 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

TARIFFA

Maioliche, porcellane lavorate o dorate fini . . . . Kg.	L. 0,04
Stoviglie, escluse quelle di metallo, e terraglie di qualunque genere o qualità	» 0,01

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per il Tesoro
GRIMALDI.

Il Numero **491** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 del testo unico delle leggi doganali, approvato con R. decreto 8 settembre 1889 n. 6387;

Visto l'art. 100 del regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi sugli spiriti, approvato con R. decreto 29 agosto 1889 n. 6359 (Serie 3ª);

Vista la tabella *A*, approvata col R. decreto 24 dicembre 1891 n. 725;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pel Tesoro, *interim* delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La tabella *A*, approvata col regio decreto 24 dicembre 1891 n. 725, è modificata come segue:

Intendenza di Finanza di Brescia.

La sezione Hano della dogana di Gargnano è elevata a dogana di II ordine, III classe.

Intendenza di Finanza di Campobasso.

È soppressa la sezione Torre Petacciato della dogana di Termoli.

Intendenza di Finanza di Caserta.

È instituita la sezione Caposele della dogana di Formia.

La dogana di Gaeta è autorizzata a sdaziare il petrolio.

Intendenza di Finanza di Como.

Sono instituiti la sezione Lago della dogana di Luino ed il posto di osservazione a Lavena, dipendente dalla dogana di Ponte Tresa.

Intendenza di Finanza di Cuneo.

Sono instituiti i posti di osservazione di S. Anna, dipendente dalla dogana di Vinadio e di Terme di Valdieri, dipendente dalla dogana di Entraque.

Intendenza di Finanza di Massa-Carrara.

La denominazione della dogana di Avenza è mutata in quella di Marina di Carrara.

Intendenza di Finanza di Napoli.

È instituita la sezione Torregaveta della dogana di Pozzuoli.

Intendenza di Finanza di Palermo.

Sono instituite le sezioni Pontone ferroviario della dogana di Palermo e San Cataldo della dogana di Balestrate.

Intendenza di Finanza di Torino.

La denominazione della dogana di Prales è mutata in quella di Praly.

Intendenza di Finanza di Trapani.

La dogana di Castellammare del Golfo è autorizzata alle operazioni di esportazione di vini ammessi alla restituzione di diritti, a partire dal 1° ottobre 1892.

Intendenza di Finanza di Udine.

La dogana di Udine è autorizzata ad attestare l'uscita in transito per tutte le merci spedite col mezzo della strada ferrata. Alla dogana di San Giovanni di Manzano è tolta la facoltà di attestare l'uscita in transito per tutte le merci da importarsi in Austria per la dogana di Cormons.

Intendenza di Finanza di Verona.

Alla dogana di Belluno Veronese è tolta la facoltà di sdaziare la birra.

Intendenza di Finanza di Vicenza.

E' soppressa la dogana di Piano della Fugazza ed è instituita la dogana di Valli dei Signori con sezione a Piano della Fugazza, ed è instituito il posto di osservazione di Primolano, dipendente dalla dogana di Primolano.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 settembre 1892.

UMBERTO.

GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: BONACCI.

Relazione *di Sua Eccellenza il Ministro dell' Interno* **a S. M. il Re,** *in udienza delli 2 settembre 1892, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Roccastrada (Grosseto).*

SIRE!

In causa di negato aumento degli stipendi ai medici condotti di Roccastrada (Grosseto), sia nel Consiglio come nella popolazione di quel comune, si divisero gli animi e si delinearono due partiti, l'uno in favore, l'altro avverso ai medici.

Fra questi partiti s'ingaggiò una lotta indefessa, che assume forme variate, presentandosi ogni giorno sotto nuovo aspetto secondo le circostanze e le opportunità. Le intolleranze da una parte e dall'altra si fanno sempre più frequenti ed aspre; i personali risentimenti non hanno più misura; la tranquillità pubblica è ormai scossa e turbata.

Tale situazione, minacciosa di pericoli, reclama una urgente soluzione; l'ordine pubblico compromesso, il principio di autorità conculcato richiede una pronta e radicale riparazione.

Unico provvedimento che in tale stato di cose si presenta salutare ed efficace, è lo scioglimento del Consiglio comunale, ed il riferente ha l'onore di proporlo alla M. V. coll'unito schema di decreto.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Roccastrada, in provincia di Grosseto, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Armano dott. Giuseppe è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente Decreto.

Dato a Foligno, addì 2 settembre 1892.

UMBERTO.

GIOLITTI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1ª, Sezione 2ª — Ufficio speciale della proprietà industriale

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella* **prima** *quindicina del mese di* **settembre** *1892.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2400	Ditta Usellini et C.°, a Milano . . .	15 giugno 1892	Etichetta portante da un lato una figura di donna, nel centro un ventaglio in cui leggesi: *Il bacio della Regina.* Sotto il ventaglio sta scritto: *Usellini et C. — Profumerie Satinine — Milano, Corso Vitt. Em. n. 33,* su tre linee. Nell'etichetta vedonsi anche altri disegni e fregi. Questo marchio, che può essere di qualunque dimensione e colore, sarà usato dalla richiedente per contraddistinguere un prodotto di sua fabbricazione, cioè il profumo che denomina: *Il bacio della Regina,* applicandolo sui recipienti destinati a contenerlo, sulle casse, sugli imballaggi ecc., e riproducendolo sulle carte di commercio.
2421	Jackson Joseph, a Parigi	13 luglio 1892	Etichetta rettangolare larga cm. 19 $^1/_2$ e alta cm. 15, comprendente quattro rettangoli contornati ciascuno da due linee sottili. Questi rettangoli sono di eguale altezza, però la larghezza del primo è uguale a quella del terzo, cioè cm. 4; la larghezza del secondo è uguale a quella del quarto, cioè cm. 5. I detti rettangoli portano stampate in varie lingue il titolo e i pregi del prodotto. Il titolo è *Royal Windsor,* segue poi la scritta: *Il miglior ristoratore dei capelli — stimolante e tonico,* e successivamente la leggenda che comincia colle parole: *Il valore di quest'acqua...* e finisce colle parole: *Non macchia nè contiene sostanza alcuna che sia nocevole.* Nel secondo e quarto rettangolo che sono i più larghi si vedono due medaglie nel diritto e rovescio con sotto la scritta: *Grande récompense — Bruxelles 1880.* Questo marchio, già legalmente usato in Francia dal richiedente, applicandolo alle bottiglie che contengono l'acqua di sua esclusiva fabbricazione detta: *Ristoratore dei capelli,* sarà dal medesimo adoperato in Italia allo stesso scopo e nello stesso modo.
2417	Mechanische Sellerwaarenfabrik-Füssen, a Füssen (Baviera)	22 id. »	Piccola etichetta circolare in carta litografata, a fondo *bleu,* portante le iniziali *M. S. F.* su due linee e due gambe ricorrentisi in bianco. Questo marchio, già usato legalmente in Germania dalla richiedente per contraddistinguere lo spago e gli altri filati di canape di sua produzione, applicandolo all'esterno di ciascun pacco contenente i detti prodotti, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2402	Pagliano Domenico, a Parigi e Marsiglia.	22 giugno 1892	Etichetta rettangolare ove vedesi in senso diagonale autografato il *fac-simile* della firma *Domenico Pagliano.* Ai lati dell'etichetta sono stampate in maiuscolo e per traverso, da una parte: *Sciroppo Pagliano;* dall'altra: *Firenze:* in basso, a destra, su due linee, le parole *Marca depositata.* Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere prodotti di sua fabbricazione, applicandolo su boccette, scatole, pacchi, vasetti, cassette e relativi imballaggi.
2428	Compagnie Parisienne de Couleurs d'Aniline, a Parigi.	30 agosto 1892	La parola *Formol.* Questo marchio, già usato legalmente in Francia dalla Società richiedente per contraddistinguere il prodotto chimico detto *Formol*, da essa fabbricato, applicandolo sulle boccette, flaconi, scatole, pacchi ecc., destinati a contenerlo e riproducendolo sulle carte di commercio, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.
2431	Société Anonyme des Matières colorantes et produits chimiques de St. Denis, a Parigi.	6 settembre 1892	Etichetta di forma elittica, portante nel centro la figura di un pavone colla coda spiegata, poggiante su di un cartello colla iscrizione: *Marque de fabrique*, sotto di questo cartello leggesi la parola *déposée.* Al disopra del pavone, lungo le linee che racchiudono l'elissi, sta scritto: *Sédatine* fra due punti, e sotto *Paraamidophenétolvalériné.* In basso dell'etichetta e nel suo interno si legge: *Société des Matières colorantes et produits chimiques de St. Denis.* Questo marchio, già usato dalla richiedente legalmente in Francia per contraddistinguere un prodotto farmaceutico di sua fabbricazione, applicandolo sui recipienti e sugli imballaggi destinati a contenerlo e riproducendolo sulle carte di commercio, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia.

Roma, addì 17 settembre 1892.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. Caetani.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Con R. decreto del giorno 8 agosto u. s., l'area delle miniere aurifere, denominate Tagliata n. 1 e n. 2, poste nel territorio di Rumianca, provincia di Novara, e possedute dalla Società « The Pastareno Gold Mining Company Limited », è stata ampliata, portandola complessivamente ad ettari 299 ed are 2.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(Servizio dei telegrafi)

Avviso.

Il giorno 26 corrente nelle stazioni ferroviarie di Sermoneta, Norma-Bassiano e Sonnino, provincia di Roma, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico, con orario limitato.

Roma, 27 settembre 1892.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

Colle norme prescritte dal regolamento per le biblioteche pubbliche governative, approvato con R. decreto del 28 ottobre 1885, numero 3464, e modificato per decreto del 25 ottobre 1889, n. 6183, è aperto il concorso al diploma di abilitazione agli uffici di bibliotecario e di conservatore dei manoscritti nelle biblioteche governative del Regno.

Le domande, su carta bollata da lira 1,20 per l'ammissione al concorso, e i titoli indicati negli articoli 122, 141 e 142, dovranno pervenire al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 15 novembre 1892.

Roma, addì 7 settembre 1892.

Per il direttore capo della Divisione
per le biblioteche e per gli affari generali
A. SPARAGNA.

ESTRATTO dal regolamento organico delle biblioteche governative del Regno.

Art. 122.

Chiunque aspira ad impieghi nelle biblioteche governative deve essere cittadino italiano e deve presentare:

a) la fede di nascita, dalla quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 17 anni e non abbia oltrepassato i 30;

b) un certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del luogo ove l'aspirante dimora, e la fedina criminale;

c) un certificato di un medico condotto municipale, col quale si attesti che l'aspirante è dotato di robusta costituzione fisica, indicando qualunque difetto e imperfezione fisica di esso;

d) una dichiarazione di essere disposto a prestare servizio in quella biblioteca governativa che sarà designata dal Ministero.

L'istanza diretta al Ministero e consegnata alla direzione della maggiore biblioteca governativa del luogo o della città più vicina al luogo dove l'aspirante abita, dovrà essere da lui scritta di proprio pugno.

Art. 140.

Per poter essere nominato bibliotecario e conservatore dei manoscritti è necessario avere il diploma di abilitazione all'ufficio di bibliotecario o di conservatore, che si ottiene per mezzo di un esame professionale di cui all'art. 145.

L'esame si terrà in Roma ordinariamente una volta all'anno nel mese di settembre.

Almeno due mesi prima ne sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e a tutte le biblioteche pubbliche governative, indicando al tempo stesso il termine utile per poter presentare le domande d'iscrizione.

Art. 141.

Fra gli impiegati delle biblioteche governative possono presentarsi a questo esame i sottobibliotecari e sottoconservatori di prima classe e quelli di seconda classe, quando però e gli uni e gli altri abbiano toccato il 21° anno di età. Ma quando non si fosse presentato ad uno di questi esami annuali nessuno dei sottobibliotecari di 1ª e nessuno di quelli di 2ª classe, è in facoltà del Ministero di invitare a presentarsi all'esame i sottobibliotecari di 3ª, purchè abbiano raggiunto il 21° anno di età.

Essi dovranno presentare in tempo debito al loro capo d'ufficio la domanda d'iscrizione accompagnata:

a) dell'atto di nascita, e

b) da una breve esposizione degli studi fatti, dei lavori eseguiti, e degli uffici esercitati in Biblioteca, unendovi i documenti che crederanno meglio opportuni.

Art. 142.

Sono ammesse a questo esame anche le persone che non hanno mai avuto ufficio nelle Biblioteche governative, purchè abbiano un'età non minore di 25 anni, nè superiore ai 35, e presentino gli attestati indicati all'articolo 122. Essi dovranno inoltre presentare la laurea ottenuta nelle Università governative o nei Regi istituti superiori del Regno.

Per l'ammissione a questo esame, ha per gli estranei lo stesso valore della laurea, l'abilitazione definitiva in lettere e filosofia, storia o scienze per l'insegnamento nei Regi licei o negli Istituti tecnici governativi, purchè essi vi abbiano insegnato almeno tre anni.

I candidati dovranno consegnare in tempo debito la loro domanda di iscrizione corredata dagli attestati suddetti, o da una breve esposizione degli studi fatti, alla direzione della maggiore Biblioteca governativa locale o di quella della città più vicina al luogo dove essi dimorano.

È in loro facoltà di unire alla domanda tutte le pubblicazioni da essi fatte, delle quali la Commissione esaminatrice potrà prendere notizia, tenendo conto soltanto di quelle che trattano di bibliografia o di biblioteche.

Art. 143.

Il prefetto o il bibliotecario dovrà trasmettere in tempo tutte le sopraddette domande con i documenti al Ministero, accompagnandole colle osservazioni che crede necessarie.

Per gli impiegati delle biblioteche, egli dovrà altresì porre in evidenza le [illegible] dell'impiego che per avventura avessero avuto durante la carriera.

I candidati riceveranno, per mezzo delle biblioteche a cui hanno presentato l'istanza, avviso del giorno preciso in cui hanno principio gli esami.

Art. 144.

La Commissione esaminatrice, composta di 7 membri, sarà volta per volta nominata dal Ministero di Pubblica Istruzione e presieduta da persona estranea agli impieghi di biblioteca.

La Commissione determina e regola l'ordine e la durata delle prove scritte ed orali.

Gli esaminatori disporranno ciascuno di 10 voti per ogni singola prova scritta ed orale.

Nelle materie per le quali si richiede la prova scritta ed orale, si farà la media dei punti in esse ottenute. Queste medie sommate coi punti ottenuti nelle singole prove delle altre materie, diviso per il numero delle materie daranno la media di tutto l'esame secondo la quale si classificherà il candidato.

Per conseguire l'idoneità è necessario che il candidato ottenga almeno 7 punti in ogni materia senza compensazione.

Compiute le prove, la Commissione riferisce intorno all'esito dello esame al Ministero, il quale avrà cura che i nomi degli idonei coi punti ottenuti siano subito pubblicati nel *Bollettino della Pubblica Istruzione.*

Art. 145.

L'esame professionale per ottenere il diploma di abilitazione all'ufficio di bibliotecario consisterà:

a) In una dissertazione sopra un tema di biblioteconomia o di bibliografia generale;

b) Nel rispondere per iscritto ad alcuni quesiti intorno alle norme da seguirsi per la compilazione del catalogo alfabetico;

c) Nel dare le divisioni e suddivisioni di una classe del catalogo per materie estratta a sorte dalla Commissione alla presenza del candidato, notando esattamente i confini delle diverse parti della scienza in essa trattata e indicandone le fonti bibliografiche più importanti;

d) Nel sostenere un esame pratico di ricerche bibliografiche, rispondendo in iscritto con l'aiuto del materiale di una biblioteca a quesiti proposti dalla Commissione. Le richieste dei libri che il candidato dovesse consultare, saranno presentate alla Commissione che ne terrà conto nel suo giudizio;

e) Nella trascrizione d'un passo di due manoscritti, dal secolo XIII al XVI, uno italiano e uno latino, accompagnata da una compiuta illustrazione dei Codice;

f) In una versione dell'italiano in francese di un passo classico italiano;

g) In una versione in italiano di un passo determinato dalla Commissione di una scrittore tedesco od inglese, secondo che il candidato desideri la prova nell'uno o nell'altra lingua od in tutte e due.

Nell'assegnare il voto per la prova di versione da una delle due lingue straniere, la Commissione potrà tener conto dell'altra versione facoltativa che il candidato avesse fatto;

h) Nella registrazione e schedatura di 15 opere a stampa antiche e moderne di diverso tempo e varie per lingua, che trattino argomenti diversi.

Questa prova comprenderà le seguenti operazioni: registrazione di dette opere nel registro d'ingresso; schede necessarie al catalogo alfabetico; schede necessarie al catalogo a materie, determinando la classe e la suddivisione alla quale ciascuna opera appartiene.

i) In un esame orale sui vigenti regolamenti per le biblioteche e sulle leggi e i regolamenti per l'amministrazione e la contabilità dello Stato.

Nelle prove scritte, eccetto che per l'esame pratico di ricerche bibliografiche, di cui al comma *d*, è rigorosamente vietato l'uso di libri, dizionari od appunti.

La Commissione esaminatrice non dovrà prendere in considerazione i temi che non fossero scritti in modo chiaro.

Art. 146.

L'esame professionale per ottenere il diploma di abilitazione all'ufficio di *conservatore dei manoscritti* è uguale a quello per ottenere il diploma di abilitazione all'ufficio di bibliotecario, e si darà insieme con esso nei modi indicati.

Però non è obbligatoria la prova voluta dal comma *g* dell'art. 145 d'una versione dal tedesco o dall'inglese; e i manoscritti di cui è richiesta la trascrizione e illustrazione al comma *e* saranno tre, uno italiano, uno latino e uno greco, e questi due ultimi dovranno essere illustrati in corretto latino. I Codici da illustrare saranno notevoli per antichità o per particolarità paleografiche.

Il candidato potrà nell'istanza chiedere di illustrare un Codice scritto in una lingua orientale da lui indicata. E il vincere anche quest'ultima prova potrà far crescere il voto ottenuto dal candidato nella prova di paleografia.

Inoltre il candidato dovrà svolgere:

a) Un tema scritto sopra un argomento di storia letteraria greca o latina;

b) Un tema scritto di storia letteraria italiana.

La Commissione esaminatrice dovrà anche con altre prove accertarsi della perizia paleografica del candidato, che è assolutamente necessaria al conseguimento del diploma di abilitazione all'ufficio di conservatore dei manoscritti.

Art. 147.

Chi nell'esame di abilitazione non fosse stato dichiarato idoneo, potrà ritentare la prova dell'esame dopo due anni, e chi fallisse anche in questo secondo esperimento, perderà ogni diritto ad essere di nuovo ammesso all'esame.

Art. 148.

A coloro che avranno conseguito l'idoneità, il Ministero rilascierà il diploma di abilitazione all'ufficio di bibliotecario o conservatore dei manoscritti, notandovi i punti ottenuti.

Art. 149.

Gli estranei che abbiano ottenuto il diploma di abilitazione, potranno essere nominati soltanto ai posti di sottobibliotecario o sottoconservatore di prima classe che fossero vacanti.

Al conferimento dei posti vacanti di sottobibliotecario o sottoconservatore di prima classe il Ministero provvederà:

a) per due terzi;

promovendo, tenuto conto dell'anzianità di classe e del merito, i sottobibliotecari e sottoconservatori con o senza diploma;

b) e per un terzo;

nominandovi alternativamente gli estranei od i sottobibliotecari o sottoconservatori provveduti del diploma di abilitazione, tenendo conto dei punti ottenuti e della priorità dell'esame.

MINISTERO DELLA MARINA

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO MILITARE

(Divis. 4ª - Sez. 2ª)

Notificazione di concorso per un posto di maestro assistente allo insegnamento del disegno nella R. scuola allievi macchinisti in Venezia.

È aperto un concorso per titoli e per esame al posto di maestro assistente per l'insegnamento del disegno nella R. scuola allievi macchinisti in Venezia col grado di maestro aggiunto di 2ª classe e con l'annuo stipendio di L. 1000.

Gli aspiranti a detto concorso dovranno far pervenire, non più tardi del 15 ottobre 1892 al comando della predetta R. scuola, regolare domanda in carta da bollo da L. 0,50, corredandola dei seguenti documenti:

a) Copia dell'atto di nascita debitamente legalizzata;

b) Certificato dell'ufficiale di stato civile del luogo di nascita, da cui consti che il candidato è cittadino dello Stato;

c) Certificato penale con data non anteriore al 1° agosto 1892;

d) Attestato di sana costituzione fisica;

e) Titoli e documenti comprovanti la loro idoneità nell'insegnamento e la loro abilità nel disegno geometrico e di macchine.

Le domande e i documenti che pervenissero al comando della scuola dopo il 15 ottobre 1892 non saranno presi in considerazione.

I titoli dei candidati saranno esaminati da apposita Commissione, la quale potrà disporre che essi vengano sottoposti ad una prova di disegno, per accertare la loro abilità pratica.

Il candidato prescelto dovrà recarsi a Venezia e prendervi dimora stabile appena ricevuta la nomina.

Questa non sarà definitiva che dopo il primo anno di esperimento.

Roma, li 5 settembre 1892.

Il Ministro
S. DE S. BON.

3

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Avviso di concorso

È aperto il concorso pel conferimento di quattro borse di studio, di lire 1000 ognuna, a coloro che intendano frequentare i corsi speciali del R. Museo Industriale di Torino, destinato a formare insegnanti di fisica, chimica, meccanica, disegno geometrico ed ornamentale nelle scuole d'arti e mestieri.

Le borse sono conferite per due anni e sono pagate a rate mensili. Decadono dal beneficio della borsa gli allievi che durante l'anno non diano prova di lodevole profitto.

Il concorso ha luogo per titoli.

Per essere ammessi, i candidati debbono farne domanda in carta da bollo da una lira al Ministero di agricoltura, industria e commercio non più tardi del 15 ottobre prossimo.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti;

1° Fede di nascita.

2° Certificati di penalità e di moralità, di data non anteriore al 1° luglio p. p.

3° Fede medica di sana costituzione fisica e di attitudine all'insegnamento.

4° Attestati autentici od in copia autentica degli studi fatti, dai quali risulti che il concorrente abbia ottenuta la licenza dell'Istituto tecnico o del liceo, ovvero abbia insegnato nelle scuole tecniche od in una scuola d'arti e mestieri.

5° Attestato del sindaco sulle condizioni economiche della famiglia.

6° Dichiarazione di volersi addire ad uno degl'insegnamenti impartiti nelle scuole d'arti e mestieri, indicando quello prescelto.

Coloro che hanno già compiuto studi superiori ai corsi speciali del Museo Industriale di Torino non possono essere ammessi a conseguire le borse di studio.

Roma, 18 agosto 1892.

Il Direttore Capo della divisione industria, commercio e credito
A. MONZILLI.

3

REGIA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di assistente della clinica medica.

Ai termini dell'art. 16 del Regolamento organico per gli Istituti scientifici pratici delle Facoltà mediche, approvato con R. decreto 25 ottobre 1881, è aperto il concorso ad un posto di assistente alla clinica medica generale di questa R Università.

Il concorso è per titoli e per esame.

Lo stipendio è di annue lire 600.

L'eletto dura in carica fino al 31 ottobre 1893 e può essere riconfermato per i due successivi anni scolastici.

I concorrenti dovranno presentare alla Segreteria dell'Università, non più tardi di un mese dalla data del presente avviso, la domanda in carta bollata da centesimi 60 diretta al rettore, corredata dei seguenti documenti:

a) Fede di nascita, dalla quale risulti non avere il concorrente oltrepassata l'età di anni 28.

b) Diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito in una Università del Regno negli ultimi tre anni scolastici.

c) Altri documenti e titoli che valessero a dimostrare la capacità del concorrente a coprire il posto cui aspira.

Saranno presi in singolare considerazione i servizi prestati presso i gabinetti di anatomia patologica e patologia generale.

L'esame consiste in una prova pratica ed in una prova teorica riguardanti argomenti di semeiotica medica, compresa la microscopia clinica, ed avrà luogo nel dì 31 ottobre p. v.

L'assistente avrà obbligo di attenersi alle disposizioni del Regolamento interno dell'Istituto, secondo l'art. 19 del presente Regolamento ed entrerà in carica col 1° novembre p. v.

Parma, 14 settembre 1892.

Il Rettore
P. STROBEL.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 settembre 1892.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Belluno	1|4 coperto	—	25 7	14 1
Domodossola	coperto	—	25 3	16 0
Milano	1|2 coperto	—	26 6	16 8
Verona	coperto	—	29 0	18 0
Venezia	sereno	calmo	26 5	18 9
Torino	coperto	—	25 7	18 0
Alessandria	3|4 coperto	—	24 2	15 0
Parma	sereno	—	26 2	17 5
Modena	sereno	—	27 9	18 6
Genova	1|2 coperto	calmo	24 9	19 3
Forlì	1|4 coperto	—	27 0	18 8
Pesaro	sereno	calmo	24 5	15 3
Porto Maurizio	1|4 coperto	calmo	26 9	16 5
Firenze	1|4 coperto	—	28 6	15 0
Urbino	sereno	—	24 8	16 1
Ancona	nebbioso	calmo	21 7	20 0
Livorno	1|4 coperto	calmo	25 5	14 5
Perugia	1|4 coperto	—	26 9	17 5
Camerino	1|4 coperto	—	23 7	16 4
Chieti	sereno	—	24 4	13 6
Aquila	sereno	—	25 3	13 4
Roma	nebbioso	—	28 2	18 6
Agnone	sereno	—	25 0	14 2
Foggia	sereno	—	27 9	17 0
Bari	sereno	calmo	23 6	16 5
Napoli	sereno	calmo	24 6	19 0
Potenza	sereno	—	22 1	13 4
Lecce	sereno	—	26 0	17 5
Cosenza	—	—	—	—
Cagliari	sereno	legg. mosso	25 0	20 5
Reggio Calabria	sereno	calmo	27 2	20 0
Palermo	sereno	calmo	28 7	16 0
Catania	sereno	calmo	24 1	17 8
Caltanissetta	sereno	—	27 6	16 4
Siracusa	sereno	calmo	26 9	16 5

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 28 settembre 1892

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,65.

Barometro a mezzodì . . . . . = 764.1
Umidità relativa a mezzodì. . . . . . = 49
Vento a mezzodì . . . . . . S W debolissimo.
Cielo a mezzodì. . . . . . . quasi sereno.
Termometro centigrado { Massimo = 27°,8. Minimo = 18°,6.
Pioggia in 24 ore: — —

Il 28 settembre 1892.

In Europa pressione bassa intorno alla Norvegia, sensibilmente elevata dalla Russia meridionale alla Transilvania. Christiansund 743; Zurigo 762; Kiew 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro pressochè stazionario; alcune pioggie al Sud, nebbie in diverse stazioni al Nord e Centro; venti deboli o calma; temperatura sempre elevata.

Stamane: cielo nuvoloso al Nordovest, generalmente sereno altrove; venti deboli specialmente del 2° quadrante o calma; barometro poco diverso da 764 mm.

Mare calmo.

Probabilità: venti sensibili intorno al levante al Sud, deboli vari altrove; cielo vario con nebbie e qualche pioggia.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 28. — Ieri in città vi furono 29 casi di cholera e 7 decessi e nei dintorni vi furono 7 casi e nove decessi.

LE HAVRE, 28. — Ieri vi furono 4 casi di cholera e tre decessi.

CHERBURGO, 28. — Ieri, vi furono 3 casi di cholera *nostras*.

AMBURGO, 28. — Ieri, furono constatati qui 58 casi di cholera e 42 morti.

FRANCOFORTE SULL' ODER, 28 — È avvenuto qui un caso di cholera il 20 corrente.

CATANIA, 28. — L'eruzione continua a diminuire. Le lave incandescenti, specie a ponente, sono pochissimo attive.

PIETROBURGO, 28 — È il principe Krapotkine l'ufficiale della guardia, che si è suicidato.

HOMBURGO, 28. — L'imperatrice Federico e la principessa Margherita, sua figlia, sono partite per Como.

ROSTOW-SUL-DON, 28. — Nella notte del 26 corr., una banda di 15 uomini attaccò, presso Konckowo, il treno diretto a Rostow.

Gli aggressori ferirono mortalmente il capo dell' ufficio postale ambulante e saccheggiarono la cassa asportandone 5000 rubli.

Ferirono inoltre il secondo macchinista ed un impiegato.

LONDRA, 28 — Il *Daily News* ha da Berlino:

« Si crede che le potenze della triplice alleanza rifiuteranno d' intervenire nella questione sollevata dalla Nota del Governo greco relativa al contegno delle autorità bulgare verso le scuole greche in Rumelia ».

LONDRA, 28. — Secondo un dispaccio da Roma al *Daily Chronicle*, il P. Martins, gesuita spagnuolo, è stato eletto ieri generale dei Gesuiti.

ATENE, 28. — Il battello del Lloyd *Thebe*, avente a bordo 35 uomini d'equipaggio e 50 viaggiatori, arrenò presso il capo Sipias.

Non vi fu alcuna vittima.

La nave da guerra *Aktion* è stata inviata sul luogo.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 settembre 1892.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI	Cor M.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 1.a grida	1 luglio 92	—	—				96,77 1[2.	— —
RENDITA 5 0[0 2.a grida		—	—	96,50	96 50			— —
detta (piccolo taglio)	»	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 1.a grida	1 aprile 92	—	—		— —			— —
detta 3 0[0 2.a grida	»	—	—		— —			60 —
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—		— —			102 50
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			95 25
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			100 90
» Rothschild	1 giugno 92	—	—		— —			102 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» 4 0[0 1.a Emissione	1 aprile 92	500	500		— —			435 —
» 4 0[0 2.a, 3 a, 4.a, 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			430 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			465 —
» » » Banca Nazionale 4 0[0.	»	500	500		— —			4-8 —
» » » » » 4 1[2 0[0.	»	500	500		— —			492 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.		500	500		— —	670	672	— —
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 92	500	500		— —		550 551,10	— —
» » Mediterranee stampigliate	»	250	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2a. E	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 luglio 91							
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 92	1000	750		— —			1352 —
» » Romana	1 luglio 92	1000	1000		— —			1025 —
» » Generale	»	300	300		— —	360 1[2 61 61 1[2 62	363 63 1[2 64 1[2 64 3[4	— —
» » di Roma	1 genn 90	500	300		— —	(62 1[4	(65	350 —
» » Tiberina	1 » 89	200	200		— —			35 —
» » Industr e Comm. (antiche)	1 ottob. 91	500	500		— —	518		— —
» » » » nuove liberate	»	500	500		— —			485 —
» Soc. di Credito Mobil. italiano	1 luglio 92	500	400		— —	576 77 78 79 81	578 79 80 81 82 82 1[2	— —
» » » » » (stamp)					— —		(83	— —
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			— —
» » Romana per l'Illum. a Gaz	15 aprile 92	500	500		— —			945 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 92	500	500		— —			1 80 —
» » Italiana per condotte d'acqua.	1 genn. 90	500	500		— (413	13 1[2 14 14 1[2 15 1[2	416 16 1[2 17 17 1[2 18	— —
» » Immobiliare	1 luglio 92	500	500		— —	177 179	178,50 179 180 . (18	— —
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 » 90	250	250		— —			165 —
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione.	1 » 90	500	500		— —			282 —
» » Anonima Tramway Omnibus.	»	125	125		— —		180	— —
» » Fondiaria Italiana	1 genn. 89	150	150		— —			— —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 ottob 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 92	500	500		— —			267 —
» » Metallurgica Italiana.	1 » 90	500	500		— —			190 —
» » della Piccola Borsa di Roma.	1 luglio 92	250	250		— —			185 —
» » Caoutchouc.	1 genn. 90	200	200		— —			45 —
» » An. Piemontese di elettricità.	1 » 91	250	250		— —			250 —
» » Risanamento di Napoli	1 luglio 92	250	250		— —		180	— —
» » di Credito e d'ind. Edilizia	»	250	250		— —			232 —
Azioni Soc. Assicurazioni.								
Az. Fondiarie Incendi.	1 genn. 90	100	100		— —			80 —
» Fondiarie Vita.	1 » 91	250	125		— —			2:0 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89.	1 luglio 92	500	500		— —			292 —
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).	1 » 91	1000	1000		— —			— —
» Strade ferrate del Tirreno	1 » 92	500	500		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 ottob. 91	500	500		— —			417 —
» » 4 0[0.	»	250	250		— —			170 —
» » Acqua marcia	»	500	500		— —			500 —
» » SS. FF. Meridionali.	»	500	500		— —			— —
» » FF Pontebba Alta Italia	1 luglio 91	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0[0	1 aprile 92	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro).	»	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	1 luglio 92	500	500		— —			— —
» » FF. Napoli-Ott. (5 0[0 oro)	»	250	250		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale.								
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	1 aprile 92	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

27 settembre 1892.

Consolidato 5 0[0, . . . L. 93 (5)
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . » 94 380
Consolidato 3 0[0, nominale . . . » 58 312
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . . » 57 (07

B. TANLONGO, Presidente

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti		Nomin.
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	— —	102 57 1/2
	Parigi	Cheques	— —	— —	103 25
2	Londra	90 giorni	— —	— —	25 90
	»	60 giorni	— —	— —	— —
	»	Cheques	— —	— —	— —
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	»	— —
	Germania	Cheques	— —	»	— —

Risposta dei premi } 28 Settembre
Prezzi di compensazione }
Compensazione . . . 29 »
Liquidazione . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0[0. Interessi sulle anticipazioni.

Il Sindaco: MARIO BONELLI

Visto: Il Vice-Presidente: L. SIMONETTI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1892.

Rendita 5 0[0	96 50	Az. Banca Tiberina	35 —	Az. Soc. Navig. Gen. Italiana	300 —
» 3 0[0	60 —	» » In. e Com. (an)	523 —	» » Metallurgica Italiana.	200 —
Obbl. Beni Eccl 5 0[0	— —	» » » Certif.	— —	» » della Piccola Borsa	210 —
Prest. Rotschild 5 0[0.	102 50	» » » n liber.	500 —	» » Caoutchouc	45 —
Ob. città di Roma 4 0[0	430 —	» Soc. Cred. Mobil.	580 —	» » An. Piem. di Elettr.	250 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	465 —	» » » Merid.	— —	» » Risanamen.	180 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	458 —	» » Gas	945 —	» » Cr. Ind Ed.	250 —
» Credito Fondiario Ban. Naz 4 1[2 0[0	492 —	» » Acqua Marcia	1180 —	» » Fondiar. incendi	80 —
Az. Fer Meridionali.	670 —	» » Condot. d'ac.	414 —	» » Fond. Vita.	230 —
» » Mediterraneo	550 —	» » Gen. Illumin.	282 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0[0	417 —
» » » certif.	— —	» » Tramway Om.	178 —	» » » 4 0[0	170 —
» Banca Nazionale	1360 —	» » » cert. prov.	— —	» » Ferroviarie	292 —
» » Romana	1022 —	» » Molini e Magaz. Gen	170 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	244 —
» » Generale	362 —	» » Immobiliare	178 —		
» Banco di Roma	240 ·	» » Fond. Italiana	— —		
		» » Min. Antim.	240 —		
		» » Mat. Later.	210 —		